



**Ministero della Pubblica Istruzione**

Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci” - Via al Cornicione, 35 - 20083 Gaggiano  
Tel. 02/9085187 – Fax 02/9085048 - MIIC874001 - C.F. 90015630156

e-mail: [comprensivo\\_gaggiano@libero.it](mailto:comprensivo_gaggiano@libero.it) [miic874001@istruzione.it](mailto:miic874001@istruzione.it) [miic874001@pec.istruzione.it](mailto:miic874001@pec.istruzione.it)  
sito web - <http://comprensivogaggiano.gov.it>



Gaggiano, 16/10/2018

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AL PERSONALE ATA**

**Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano  
Triennale dell'Offerta Formativa 2019 – 2022**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTI**

- il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art.3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133 ;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n.107/2015;
- i decreti legislativi nn. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015;
- le delibere del Consiglio d'Istituto che nel corso del triennio precedente ha valutato positivamente e confermato le linee generali e le eventuali integrazioni dei Pof annuali

**TENUTO CONTO**

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: “Trasmissione del documento di lavoro “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”;
- della nota MIUR n.1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L'autonomia scolastica quale

fondamento per il successo formativo di ognuno”

- della Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018;
- del Documento MIUR del 14 agosto 2018: “L'autonomia scolastica per il successo formativo;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2018;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2018
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte delle associazioni presenti sul territorio;
- delle costituenti Reti di scuole;
- degli accordi di partenariato con i diversi enti e soggetti del territorio
- delle proposte elaborate da Collegio Docenti e dalle commissioni per la progettazione del PTOF
- delle proposte emerse dal Consiglio di Istituto
- di quanto emerso negli incontri di staff

## **Al fine di predisporre il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022,**

**PREMESSO** che

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- è da intendersi, soprattutto, come progetto strutturato di impegni che la scuola assume nei confronti del territorio, della comunità e dell'utenza;
- esprime l'identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica, come tale implica e contiene le scelte valoriali che la scuola ha fatto nel “pensare” ad un progetto di vita del soggetto-persona in evoluzione;
- rappresenta la struttura complessa di un progetto formativo che, a partire da un curriculum continuo di attività, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, intende favorire nel soggetto-persona in evoluzione l'acquisizione delle competenze chiave, necessarie a realizzare “la cittadinanza terrestre” (E. Morin);
- presuppone la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo; la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento; la trasparenza e l'assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione-educazione-formazione che definiscono l'attività istituzionale della scuola; la cognizione che il miglioramento non può essere affidato/delegato all'impegno e alle azioni di pochi, ma chiama in causa tutti e ciascuno, quale espressione di una professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali;
- include un Piano di Miglioramento che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

**RILEVATO** che

- il PTOF 2016/2019 è già strutturato secondo il principio d'inclusione di cui al D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: “l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti”;
- il PTOF 2016/2019 non prevede alcuna sezione né interventi, progetti e/o percorsi differenziati per tipologia di allievi, ritenendo invero che la differenziazione debba interessare le modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento da attivare in classe, intesa come realtà composta e diversificata;
- il PTOF 2016/2019 è stato aggiornato annualmente, recependo le innovazioni normative e culturali emanate a livello nazionale, europeo e locale e che è stato elaborato tenendo conto delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio

**RITENUTA**, quindi

- attuale la struttura generale e i contenuti del PTOF 2016/2018

**EMANA**

### **il seguente atto di indirizzo**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2019-2022, recependo i documenti di recente emanazione ed in particolare la Raccomandazione del Consiglio d'Europa 2018 e la nota MIUR "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno".

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

#### **Principi basilari:**

- L'elaborazione del POFT deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'elaborazione del POTF deve altresì tener conto del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento alla mission condivisa e dichiarata nel Piano precedente, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

#### **ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

#### **Si ritiene fondamentale:**

- Confermare la costruzione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;
- Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso -, gli obiettivi definiti dal Sistema di Istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;
- Rafforzare i processi di valutazione, e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali), al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e l'efficienza della struttura organizzativa;
- Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze e tecnologia, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);
- Operare per la reale inclusione attraverso metodologie di insegnamento/apprendimento che supportino gli allievi favorendo lo sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e la valorizzazione delle eccellenze;

- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di deriva sociale al fine di mantenere l'assenza di dispersione e di abbandono raggiunte;
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;

## **SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE**

- Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Migliorare il sistema di comunicazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio : reti, accordi, progetti
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

## **Indicazione delle priorità per il raggiungimento degli obiettivi formativi (Legge 107/2015, commi 5-7)**

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Potenziamento delle attività orientative
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- Potenziamento delle discipline motorie;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

## **Note conclusive**

Il Piano triennale dovrà includere ed esplicitare:

- l'indicazione dei posti d'organico, comuni e di sostegno; il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito dall'organico dell'anno in corso 2018/19. I posti in organico verranno distinti per classi di concorso, ed ulteriormente per posti comuni e per posti di sostegno ;
- l'indicazione dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa; il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano ed alle necessità di collaborazioni di tipo organizzativo per coadiuvare il Dirigente Scolastico
- i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario; il fabbisogno è definito secondo l'organico dell'anno in corso ;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture e materiali;
- il piano di miglioramento riferito al R.A.V.;
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche .
- le attività di formazione dei docenti si stabiliranno in relazione alle risultanze del R.A.V., delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno e l'interesse di formazione del personale docente
- la promozione delle attività di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Patrizia Varicelli

